

L' ha detto il telegiornale

“Quante volte abbiamo sentito questa frase detta dai nostri genitori per far capire l'importanza di ciò che ascoltavamo.”

La metodologia da noi utilizzata per questo concorso ha favorito l'apertura al lavoro cooperativo della classe, forti del confronto, stimolate dalla libera espressione del pensiero divergente, dalla capacità di mediazione, dalla costante ricerca di punti di vista condivisi impegnando alunni e docenti in prima persona.

Si sono scelti percorsi di comunicazione diversi che hanno offerto occasioni motivanti l'apprendimento e l'uso di molteplici linguaggi.

La classe ha deciso quali argomenti trattare (a carattere scientifico, ambientale, storico- antropologico, sportivo...) Poi hanno scelto lo strumento e la modalità più idonea per veicolare la loro comunicazione.

Come abbiamo proceduto:

- Abbiamo comunicato con la Redazione
- Abbiamo lavorato assieme
- Abbiamo discusso e scelto gli argomenti da trattare
- Raccolto informazioni per realizzare i servizi
- Ci siamo confrontati sull'andamento del progetto
- Abbiamo costruito storyboard, clock e materiali utili all'organizzazione delle informazioni raccolte
- Abbiamo suddiviso i vari ruoli

- Abbiamo creato format e palinsesti, e scritto le notizie
- Abbiamo scelto le modalità di comunicazione simulate e registrazioni.

LE SFIDE

Gli alunni hanno:

- Ideato, progettato e realizzato il TG Palma, raccogliendo informazioni e trasformandole in comunicazioni giornalistiche seguendo il metodo di apprendimento cooperativo
- Diffuso informazioni sulla scuola e sul territorio di appartenenza
- Realizzato percorsi di innovazione e creatività

I TEMPI

Dopo aver letto il bando ci siamo organizzati e abbiamo deciso di aderire al concorso. La classe ha iniziato a reperire i contenuti suddividendosi il lavoro e i ruoli.

Abbiamo deciso quali erano gli argomenti da trattare e simulate le prime trasmissioni

Infine ci sono state le prime Registrazioni ed incontri fra gli alunni.

L'idea

È iniziata così un'avventura entusiasmante. Dopo aver realizzato video creativi, episodi podcast con tipologie diverse, scritto filastrocche, poesie, fiabe e favole avevamo tutti gli strumenti

per cimentarci con una nuova tipologia di lavoro: la realizzazione di un Tg.

Realizzare un telegiornale vuol dire raccogliere notizie ed informazioni; verificarne le fonti e l'attendibilità; scriverle seguendo regole ben precise; realizzare lanci che sintetizzino in pochissime parole la notizia stessa; raccogliere immagini fisse o in movimento significative; essere accattivanti nella presentazione dei servizi; attrezzare lo spazio di ripresa, utilizzare le tecnologie, avere ben presente il target di spettatori a cui ci si rivolge.

L'impegno e la motivazione degli alunni sono stati particolarmente importanti in questa attività che ha avuto il pregio di coinvolgere tutti in ruoli diversi.

Tutti sono stati stimolati a provare, per trovare il ruolo che più gli si addiceva: cameraman, speaker, inviato, capo redattore, esperto dei titoli...

È così che, cimentandosi in esperienze e competenze diverse, abbiamo scoperto i talenti di ciascun alunno. Chi è molto bravo nello scrivere uno storyboard; chi particolarmente curioso, scova le notizie più intriganti; chi va a caccia di fonti sul territorio, portando brevi relazioni o articoli che poi daranno il via, se approvati dal gruppo di redazione, a un servizio vero e proprio. C'è poi chi se la cava meglio con le immagini e con la capacità di sintetizzare e comunicare in modo efficace i materiali raccolti e chi davanti alla telecamera è spigliato e comunicativo...chi con un microfono si trasforma in un intraprendente intervistatore che sa formulare domande coerenti e funzionali allo scopo del servizio stabilito.

Gli alunni sono diventati protagonisti e giornalisti diffusi sul territorio hanno sviluppano, acquisendo le tecniche giornalistiche, un notevole senso critico nei confronti del mezzo televisivo, hanno iniziato a possedere diverse chiavi di lettura, a porsi domande, a osservare e smontare in tutti i suoi passaggi, un servizio o un'immagine. Gli alunni si sono infine divertiti molto.

METODOLOGIA

L'approccio è stato un approccio multidisciplinare.

Abbiamo puntato sul cooperative learning e sul problem-solving utilizzando nella fase di progettazione il brainstorming, le mappe concettuali, e le tecnologie a disposizione in aula.

Nell'ultimo anno scolastico abbiamo avuto la grande risorsa della Digital board che ha facilitato di molto l'organizzazione del lavoro della redazione giornalistica, ampliando le possibilità di reperimento fonti, la condivisione del lavoro con i vari gruppi, la presentazione e l'archiviazione dei materiali e l'accesso a molti strumenti del web 2.0 che sono entrati a far parte delle attività didattiche quotidiane

PERCORSO

Gli alunni hanno costruito percorsi sulla produzione corretta di una notizia, prima a livello di giornale e poi a livello di TG Palma.

Hanno seguito il modello delle 5 W per la strutturazione corretta di una notizia.

Hanno lavorato procedendo sempre con “le mani in pasta” i momenti di analisi e di produzione (il lavoro pratico) è proceduto di pari passo in modo da favorire al massimo la sperimentazione e la creatività.

Il gergo

Poco per volta abbiamo introdotto una nuova terminologia (che fa parte del codice giornalistico).

Il percorso si è strutturato seguendo i seguenti temi:

- Che cos'è la notizia
- Cosa entra in una notizia
- Cosa non entra in una notizia
- Criteri di notiziabilità
- I generi di una notizia televisiva
- Gerarchia e priorità delle notizie
- Come si accostano le notizie
- Come si enfatizzano le notizie
- Le fonti
- La raccolta delle immagini
- Internet
- Le cinque W
- La sigla
- La titolazione
- I ruoli dei giornalisti

Il lavoro ha coinvolto tutti gli alunni con vari ruoli

- **Regista**
- **Conduttore**
- **Giornalisti (i ragazzi che scrivono i testi o le domande per un'intervista e consultano i giornali)**
- **Inviati, (i ragazzi che raccolgono informazioni utili all'esterno)**
- **Corrispondenti**
- **Caporedattore**
- **addetti al diario e all'agenda dei lavori**
- **ricercatori di musiche**

VALUTAZIONE RISULTATI

Questo concorso ha favorito il “saper fare”, inteso come capacità di suddividersi e organizzarsi nei ruoli e nei compiti.

Sono migliorate le dinamiche relazionali nel gruppo classe in quanto tutti hanno avuto modo di essere valorizzati e gratificati.

Altri aspetti da evidenziare, sono la crescita della capacità critica nei confronti dei notiziari, ma anche di altri generi televisivi.

La motivazione alla ricerca, all'approfondimento personale, alla lettura e l'espressione orale si sono potenziate.

Gli alunni coinvolti:

Nominativi alunni presenti nel video TG Palma:

- Sveva Bancone	conduttrice
- Aniello Villani	inviato di guerra
- Gaetano De Risi	cronista sport
- Emanuel Montanino	calciatore
- Francesco Isernia	calciatore
- Iovino Vincenza	inviata di cronaca nera
- Rainone Gelsomina	inviata di cronaca nera
- Camilla Mauro	inviata di cronaca locale
- Sophia Nappi	corrispondente estero
- Savarese Lucia Pia	giornalista di cronaca nazionale
- Sofia Castaldo	oroscopo
- Serena Castaldo	oroscopo

Alunni non presenti nel video ma con diversi ruoli:

- Luisa Di Lauri	vice redattore
- Felice Sorrentino	addetto alla musica
- Michela Sorrentino	responsabile audio
- Ylenia Sorrentino	riprese
-Akteer Sonali	responsabile immagini
-Manik Islam	capo riprese
-Mia Hamim	addetto ai microfoni

La docente referente:

Fiorella Graziano

tel. 3485843067

Altri docenti coinvolti:

Maria Saviano, Marianna Iervolino, Luisa Fornaro,

Il DS Prof. Domenico Balbi.